

Scritto da Red.

Mercoledì 20 Marzo 2024 11:10



ROMA – Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «A trent'anni dall'agguato mortale che spezzò le vite di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, il loro ricordo è presente come nei giorni drammatici in cui la terribile notizia da Mogadiscio piombò sul nostro Paese.

Erano giornalisti di valore alla ricerca in Somalia di verifiche e riscontri su una pista che avrebbe potuto portare a svelare traffici ignobili. Le medaglie d'oro al merito civile, di cui Alpi e Hrovatin sono stati insigniti, testimoniano il valore che la Repubblica riconosce alla loro opera. Un prezzo pagato nell'esercizio di un diritto, quello all'informazione, che è un presidio essenziale alla libertà di tutti e un pilastro su cui si regge la vita democratica.

Gli assassini e i mandanti sono ancora senza nome e senza volto dopo indagini, depistaggi, ritrattazioni, processi finiti nel nulla. È una ferita che riguarda l'intera società. Le Istituzioni sanno che non ci si può mai arrendere nella ricerca della verità.

Il valore dell'autonomia della stampa libera è sotto attacco in tante parti del mondo. Molti giornalisti pagano con la vita la loro indipendenza dai poteri, la loro ricerca di verità.

Il ricordo di Alpi e Hrovatin suona anche impegno a rimuovere gli ostacoli alla libertà di informazione, ovunque si manifestino».

Mattarella ricorda Ilaria Alpi e Miran Hrovatin nel 30° anniversario dell'uccisione

Scritto da Red.
Mercoledì 20 Marzo 2024 11:10

Fonte: [quirinale.it](https://www.quirinale.it)